



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Accordo sostitutivo dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 24 aprile 2013 in merito alla procedura amministrativa per l'applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216.

LA CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI

Nella seduta odierna del 16 dicembre 2014

VISTA la nota del 13 novembre 2014, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha trasmesso lo schema di Accordo sostitutivo dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 24 aprile 2013 in merito alla procedura amministrativa per l'applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216;

TENUTO CONTO che, nella riunione tecnica del 20 novembre 2014, l'ANCI ha convenuto sulle modifiche proposte dal Ministero dell'interno con lo schema di Accordo sostitutivo trasmesso ed ha richiesto alcuni chiarimenti su problematiche di carattere tecnico relative alla possibilità da parte dei Comuni di scaricare i questionari somministrati per la determinazione dei fabbisogni standard - ai sensi della citata lettera c) del comma 1 dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 216 del 2010 - e sospendere la compilazione, salvando i dati inseriti;

TENUTO CONTO che l'ANCI, nella citata riunione tecnica del 20 novembre, ha, inoltre convenuto, sulla proposta, formulata dal Ministero dell'economia e delle finanze e condivisa dal Ministero dell'interno, di modificare lo schema di Accordo sostitutivo trasmesso, prevedendo che la sanzione del blocco dei pagamenti in caso di mancata risposta nel termine dei questionari e fino all'adempimento dell'obbligo di restituzione - di cui alla citata lettera c) dell'articolo 5 - operi per i pagamenti dell'anno di inadempienza (e non per l'anno cui si riferiscono i questionari);

VISTA la nota in data 28 novembre 2014, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha fornito i chiarimenti di carattere tecnico richiesti dall'ANCI che, con nota in data 3 dicembre 2014, ha quindi confermato la condivisione tecnica dello schema di Accordo sostitutivo, modificato come da citata proposta formulata dal Ministero dell'economia e delle finanze nella riunione tecnica del 20 novembre;

VISTA la nota del 5 dicembre 2014 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha trasmesso lo schema di Accordo in argomento, modificato come da citata proposta e condiviso dall'ANCI;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

RILEVATO che, nel corso dell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, l'ANCI ha condiviso lo schema di Accordo sostitutivo trasmesso dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota del 5 dicembre, e - come da documento consegnato (All.1) - ha richiesto:

- a) un forte impegno per una più adeguata pubblicizzazione dei fabbisogni standard, opportunamente corretti con la considerazione delle capacità fiscali standard, al fine della più ampia diffusione tra gli amministratori e gli operatori dei Comuni;
- b) il miglioramento concertato del sistema di pubblicazione dei dati sul sito Internet "OpenCivitas";
- c) la predisposizione di dispositivi di correzione degli errori che possono emergere dal sistema dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali, da considerare nell'ambito di un percorso ancora sperimentale ed in evoluzione;

RILEVATO che l'UPI ha condiviso lo schema di Accordo sostitutivo ed ha convenuto su quanto esposto dall'ANCI;

RILEVATO che le Amministrazioni statali e le Autonomie locali hanno espresso condivisione;

SANCISCE

ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, l'Accordo sostitutivo dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 24 aprile 2013 in merito alla procedura amministrativa per l'applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216, come da allegato schema trasmesso dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota del 5 dicembre 2014, che forma parte integrante del presente atto.



Il Segretario
Caterina Cittadino

Il Ministro dell'Interno
On.le Angelino Alfano

Accordo sostitutivo dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 24 aprile 2013 in merito alla procedura amministrativa per l'applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216.

Nella seduta del ...

VISTO l'articolo 9 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTA la legge 5 maggio 2009, n. 42, recante «Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione»;

VISTO il decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216, recante «Disposizioni in materia di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard di Comuni, Città metropolitane e Province», adottato in attuazione della delega contenuta nella predetta legge n. 42 del 2009;

VISTO in particolare l'articolo 5, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo, il quale prevede che, ai fini della predisposizione delle metodologie occorrenti alla individuazione dei fabbisogni standard ed alla determinazione dei rispettivi valori nonché dell'attività di monitoraggio ed aggiornamento delle relative elaborazioni, la Soluzioni per il Sistema Economico - SOSE S.p.A. (di seguito, SOSE) può predisporre appositi questionari funzionali a raccogliere i dati contabili e strutturali dai Comuni e dalle Province, con obbligo, a carico dei predetti enti, di restituire per via telematica gli anzidetti questionari, interamente compilati e sottoscritti dal legale rappresentante e dal responsabile economico finanziario, entro sessanta giorni dal loro ricevimento, pena il blocco, fino all'adempimento, dei trasferimenti a qualunque titolo erogati e la pubblicazione sul sito del Ministero dell'interno dell'ente inadempiente;

VISTO l'articolo 54, comma 1, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, il quale dispone che i questionari di cui al citato articolo 5, comma 1, lettera c), sono resi disponibili sul sito internet della SOSE e che con provvedimento del Ministero dell'economia e delle finanze, da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, è data notizia della data in cui i questionari sono disponibili, prevedendo, altresì, che dalla data di pubblicazione del suddetto provvedimento decorre il termine di sessanta giorni previsto dalla medesima lettera c);

VISTO l'articolo 1, comma 380, lettera b), della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)», che ha istituito il Fondo di solidarietà comunale;

VISTO l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 24 aprile 2013, sostitutivo dell'Accordo del 27 luglio 2011, come integrato dall'Accordo del 2 agosto 2012, in merito alla procedura amministrativa per l'applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2012, con il quale sono state adottate le note metodologiche ed il fabbisogno standard per ciascun Comune e Provincia, relativi alle funzioni di polizia locale dei comuni ed alle funzioni nel campo dello sviluppo economico – mercato del lavoro delle province;

VISTE le delibere della Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale adottate nelle sedute del 20 dicembre 2012, del 2 luglio e 23 dicembre 2013, con le quali sono state approvate le note metodologiche elaborate dalla SOSE per l'individuazione dei fabbisogni standard degli enti locali delle Regioni a statuto ordinario inerenti le restanti funzioni fondamentali come individuate dall'articolo 3, comma 1, del citato decreto legislativo n. 216 del 2010;

CONSIDERATO che si è, pertanto, conclusa la fase di somministrazione dei questionari di cui al menzionato articolo 5, comma 1, lettera c), per la raccolta dei dati contabili e strutturali degli enti locali delle Regioni a statuto ordinario funzionali alla predisposizione delle metodologie occorrenti alla individuazione dei relativi fabbisogni standard ed alla determinazione dei rispettivi valori;

CONSIDERATO che è stato avviato il monitoraggio della fase applicativa e l'aggiornamento delle elaborazioni relative alla determinazione dei fabbisogni standard delle Province delle Regioni a statuto ordinario, mediante la somministrazione del questionario unico di cui al decreto del Direttore Generale delle Finanze del 1 aprile 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 83 del 9 aprile 2014, e che, alla data del 10 settembre 2014, tutti i predetti enti risultano adempienti all'obbligo di restituzione del citato questionario, come comunicato, ai sensi del punto 6, ultimo capoverso, del menzionato Accordo del 24 aprile 2013, dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze al Ministero dell'interno con nota prot. 32986 dell'11 settembre 2014;

CONSIDERATO l'imminente avvio del monitoraggio della fase applicativa e di aggiornamento delle elaborazioni relative alla determinazione dei fabbisogni standard dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario mediante la somministrazione di un questionario unico relativo a tutte le funzioni fondamentali come individuate dall'articolo 3, comma 1, lettera a), del citato decreto legislativo n. 216 del 2010;

RAVVISATA la necessità di procedere con speditezza alla ricognizione dei dati dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario al fine di poter provvedere tempestivamente

all'aggiornamento delle elaborazioni relative alla determinazione dei rispettivi fabbisogni standard;

RAVVISATA la necessità di contenere i tempi di risposta ai questionari da parte degli enti medesimi, riconducendoli al termine previsto dall'articolo 5, comma 1, lettera c), del menzionato decreto legislativo n. 216 del 2010;

VALUTATA la consuetudine acquisita dagli enti interessati nella elaborazione dei questionari somministrati dalla SOSE e ritenute, pertanto, esaurite le ragioni di novità e complessità del processo che avevano condotto al riconoscimento di un ulteriore termine di sessanta giorni per la restituzione dei questionari, come previsto dal menzionato Accordo in Conferenza Stato-città ed autonomie locali 27 luglio 2011, come integrato dall'Accordo del 2 agosto 2012 e, successivamente, modificato dall'Accordo del 24 aprile 2013;

CONSIDERATO che nel corso della riunione del tavolo tecnico tenutosi il si è convenuto sulla necessità di ridefinire i termini e le modalità per l'applicazione del menzionato articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 216 del 2010, come disciplinati dal menzionato Accordo del 24 aprile 2013;

ACQUISITO l'assenso delle Amministrazioni competenti, dell'ANCI e dell'UPI;

la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

sancisce il seguente

ACCORDO

1. La procedura amministrativa per l'applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216, come disciplinata dall'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 24 aprile 2013, è sostituita dalla seguente procedura.

2. Ai fini dell'applicazione della sanzione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216, scaduto il termine di sessanta giorni di cui alla medesima lettera c) per la restituzione dei questionari, interamente compilati e sottoscritti dal legale rappresentante e dal responsabile economico finanziario dell'ente, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze trasmette al Ministero dell'interno l'elenco degli enti che, alla data di scadenza del termine per la restituzione dei questionari, risultano non aver adempiuto alle disposizioni di cui al medesimo articolo 5,

comma 1, lettera c). Il Ministero dell'interno pubblica il predetto elenco sul proprio sito istituzionale, dandone evidenza con apposito comunicato.

3. Il Ministero dell'interno procede, in occasione del primo pagamento utile e sino all'adempimento dell'obbligo di restituzione dei questionari, al blocco per i pagamenti dell'anno di inadempienza, nei confronti degli enti inadempienti, delle risorse spettanti a valere sul fondo di solidarietà comunale, per i Comuni, ovvero sul fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, per le Province, e successivamente a valere sul fondo perequativo di cui all'articolo 13 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

4. Ai fini dello sblocco dei pagamenti, gli enti inadempienti provvedono a sanare la propria posizione direttamente tramite la SOSE. Entro il 20 di ogni mese, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze comunica al Ministero dell'interno l'elenco degli enti che hanno successivamente provveduto all'adempimento nonché l'elenco dei residui enti inadempienti.

5. Per risolvere eventuali problematiche riscontrate dagli enti inadempienti nella compilazione e/o restituzione dei questionari, la necessaria assistenza tecnica è fornita dall'IFEL - Istituto per la finanza e le economie locali ai Comuni ed alle Unioni di Comuni e dall'UPI alle Province. A tal fine, IFEL ed UPI possono avvalersi del supporto tecnico di SOSE.

Il Segretario

Il Ministro dell'interno



10623821



**CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI
16 dicembre 2014**

Punto 3) all'ordine del giorno

ACCORDO SOSTITUTIVO DELL'ACCORDO SANCITO IN SEDE DI CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI DEL 24 APRILE 2013 IN MERITO ALLA PROCEDURA AMMINISTRATIVA PER L'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 5, COMMA 1, LETTERA C) DEL DECRETO LEGISLATIVO 26 NOVEMBRE 2010, N. 216

Punto 4) all'ordine del giorno

INTESA SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE CONCERNENTE L'ADOZIONE DELLA NOTA METODOLOGICA RELATIVA ALLA PROCEDURA DI CALCOLO ED ALLA STIMA DELLE CAPACITÀ FISCALI PER SINGOLO COMUNE DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO

L'ANCI, nell'esprimere il parere favorevole sia rispetto all'Accordo sostitutivo dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 24 aprile 2013 in merito alla procedura di somministrazione dei questionari relativi ai fabbisogni standard (art.5, comma 1, lettera c, del d.lgs. 26 novembre 2010, n. 216, punto 3 dell'odg), sia con riferimento alla determinazione delle capacità fiscali standard di cui alla Nota metodologica oggetto del punto 4 dell'odg:

- a) sollecita un forte impegno per una più adeguata pubblicizzazione dello strumento costituito dai fabbisogni standard, opportunamente corretti attraverso la considerazione delle capacità fiscali standard, tuttora caratterizzato da tecnicismi che ne ostacolano la più ampia diffusione tra gli amministratori e gli operatori dei Comuni;
- b) ritiene in proposito necessario il miglioramento concertato del sistema di pubblicazione dei dati sul sito *OpenCivitas*, realizzato dal Mef con il concorso di SOSE;
- c) ritiene altresì necessario l'allestimento di dispositivi di correzione degli errori che via via emergono, su ambedue gli aspetti del sistema Fabbisogni-Capacità fiscali, nell'ambito di un percorso che va considerato ancora sperimentale ed in evoluzione.